



CITTÀ DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

II COMMISSIONE CONSILIARE

(Lavori Pubblici, Ambiente, Infrastrutture, Urbanistica, Protezione Civile, Viabilità, Trasporti)

Seduta del 25/02/26 Ora Inizio 9 Ora chiusura 10

Il giorno 25/02/26, alle ore 9 si è riunita la II Commissione presso Sala Finale per discutere il seguente ordine del giorno:

- CANALE TOMBATO
- VIA PUGLIE - RIO CANNAS
- _____

Componenti della Commissione:

	FIRMA	Ora ingresso - Ora uscita
Guadagnini Giacomo Sirio		- 9 - 10
Arru Gianluca		- 09.00 - 10.00
Cadoni Alessia	_____	- _____ - _____
Fronterre Diego		- 09.00 - 10.00
Caria Silvia		- 9.15 - 10.00
Giganti Giuseppe		- 09.00 - 10.00
Caggiari Antonio		- 09.00 - 10.00
Pili Francesca		- _____ - _____
BARBARA FISCHETTA Mereu Sandro		- 09 - 10
Atzori Monica		- 09 - 10
Mele Daniele		- 09.26 - 10.00

CANALE TORBATO

È stato letto in commissione l'articolo presente nell'unione n. Domenico 22 Febbraio 2026 o quello della "Provincia del 25 Febbre 2026 che si allega, con titolo "Rischio idrogeologico, una piena di 3 milioni". Questi articoli hanno suscitato l'interesse nella commissione perché trattavano un intervento di adeguamento con sfombatura e tratti prefabbricati. A tre canali ~~di cui~~ due torbati, presenti in una parte del paese densamente abitata. Risultò che farbovia non abbia partecipato a questo bando.

La commissione ha voluto rivedere i rapporti dei primi mesi del 2022, quando la stessa commissione sostenne l'importanza di un intervento di sfombatura, parziale o totale.

Alle ore 10 esauriti gli interventi e conclusi lavori, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente della Commissione

Il Segretario Verbalizzante

Si approva il verbale della seduta precedente, tenuta il 25/02/26 così come previsto dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Emendamenti Commissari

I Componenti

CANALE TORBATO

del canale che parte dalla via Pugliese e continua per circa 800 mt. per collegarsi al RUOCANNAS, intervento simile a quello previsto a S. ANTONIO.

Oggi questo canale non scarica nulla, mentre con l'intervento a suo tempo proposto sarebbe contribuito a risolvere l'annoso problema degli allagamenti di parti importanti della città, raccogliendo l'acqua proveniente dal dal quartiere di Rosmarino e dai monti circostanti e scaricandola nel RIO CANNAS, ~~per il~~ intervento. Il problema di questi allagamenti sarebbe quasi totalmente risolto con l'ulteriore intervento di risistemazione della nuova rete di raccolta nelle acque bianche, sempre per il quartiere di Rosmarino, per la quale esiste già il progetto esecutivo e una disponibilità finanziaria di 500.000 Euro per un primo lotto funzionale -

Enti locali

Il comune di Sant'Antioco s'è aggiudicato 3 milioni di euro di fondi europei per un'importante opera di mitigazione idrogeologica

COMUNE DI CARBONIA
Protocollo Arrivo N. 14711/2026 del 05-03-2026
Doc. Principale - Class. 01/04/03 - Copia Documento



23 Febbraio 2026 Giampaolo Cirronis 1 3308 Views

Il comune di Sant'Antioco s'è aggiudicato 3 milioni di euro di fondi europei messi a disposizione dalla Regione Sardegna per la realizzazione di un'importante opera di mitigazione idrogeologica, con l'obiettivo di convogliare le acque piovane che, in occasione di abbondanti precipitazioni, sono solite creare allagamenti nell'abitato a ridosso di via Matteotti e Monte La Noce, in particolare nell'area di via Bologna. Il progetto nasce dunque dall'esigenza di limitare le problematiche di carattere idraulico che coinvolgono sia la sede stradale, sia gli edifici residenziali, causando danni e disagi alla popolazione.

l'adeguamento dei 3 attraversamenti esistenti lungo il corso del primo tratto del tombato; la risagomatura con gabbionate del secondo tratto del Rio (attualmente a cielo aperto); e ancora l'adeguamento e l'ampliamento del terzo tratto del Rio (attualmente canale tombato) sempre con elementi prefabbricati. L'obiettivo è mettere in sicurezza questa parte di centro abitato sfruttando "linee" già esistenti, potenziandole e consentendo così una migliore portata. Si tratta, comunque, soltanto di uno degli interventi previsti nella Pianificazione di Assetto Idrogeologico volti alla salvaguardia dell'abitato.»

«Si tratta di un intervento già previsto come ipotesi nel piano del PAI approvato nel 2020: sempre di più, oggi, è necessario lavorare e intercettare queste risorse – **commenta il sindaco Ignazio Locci** – perché sono mirate alla tutela del territorio e non è possibile farne a meno, anche in ragione della maggiore pressione antropica dei centri abitati e perché i fattori climatici ci dicono che le cosiddette “bombe d’acqua” sono sempre più frequenti. È determinante dunque valorizzare le infrastrutture esistenti e crearne di nuove, alla luce di eventi pluviometrici a cui fino a poco tempo fa non eravamo abituati: siamo infatti pienamente consapevoli di quanto sia diventato prioritario proiettarsi verso progetti all’insegna della sicurezza e della salvaguardia del territorio. Consentiremo agli uffici di lavorarci sin da subito per portare avanti i procedimenti necessari alla realizzazione delle opere.»

«L’infrastruttura in programma consente di scaricare l’acqua che percorre il rio Bega Trotta e arriva fino a via Bologna e viale Trento, migliorando il bacino di raccolta a monte che si trova sotto Monte La Noce e deviando le acque verso gli stagni di Sa Punta e S’Aliga, dove peraltro già esiste un canale – **commenta l’assessore dei Lavori pubblici Francesco Garau** –. In particolare, sono previsti l’apertura del primo tratto del Rio (attualmente canale tombato) e il suo ampliamento attraverso elementi prefabbricati;